LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Anno Scolastico: **2026/2027**

• I Biennio	• II Biennio	• V Anno

•Liceo Scientifico	•Liceo Linguistico	•Liceo delle Scienze Umane	•Liceo Sportivo	**•LES**

Dipartimento:	**SCIENZE UMANE**
Disciplina:	**SCIENZE UMANE**
Docenti:	**GIANNATEMPO CARMELA**
	CUOCCI MARIA GRAZIA
	MACCHIARULO MARCO
	MICIACCIA ANNUNZIATA

PREMESSA

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
2. comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
4. sviluppare la capacita di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
5. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

6. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sè e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura, fornisce allo studente le competenze utili:

1) a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

2) a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

3) a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali;

4) a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

PRIMO BIENNIO: finalità, risultati di apprendimento in uscita.

La disciplina di Scienze Umane nel primo biennio, secondo le indicazioni nazionali, è strutturata tenendo conto della Psicologia e della Metodologia della ricerca.

PSICOLOGIA PRIMO BIENNIO

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);

b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sè e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PRIMO BIENNIO (SECONDO ANNO)

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

a) campionamento;

b) variabili;

c) diagrammi.

Svolgere esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Nella prospettiva di una crescente padronanza nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire quanto sotto riportato

Risultati di apprendimento: • Usare un efficace metodo di studio • Esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni • Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole • Riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali • Utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina • Riconoscere nella realtà contemporanea i fenomeni di particolare rilevanza sociale • Cogliere la realtà della psicologia scientifica e la pluralità dei fenomeni studiati fenomeno • Individuare il nesso tra comportamenti individuali e fattori socio-ambientali • Padroneggiare la nozione di identità • Cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici • Cogliere la centralità del "fattore umano" nell'attività lavorativa • Cogliere le implicazioni sociali e umane dei mutamenti economici e tecnologici del lavoro • Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca.

Nuclei fondanti: • Natura empirica delle discipline sociali • Struttura fondamentale delle diverse scienze sociali • Origini e nascita della psicologia come scienza autonoma • Principali prospettive teoriche in psicologia: aree di ricerca e di applicazione • Relazioni tra memoria e apprendimento

• Prospettive recenti sull'intelligenza • Emozioni • Nozione e sviluppo della personalità nell'arco della vita • Concetto e funzioni del linguaggio • Comunicazione e relazione comunicativa • Influenza sociale e suoi meccanismi • Cambiamenti fisici e mentali dell'adolescenza • Concetto di metodo e sua applicazione allo studio • Tappe storiche fondamentali e principali aree di intervento della psicologia del lavoro • Percorso di sviluppo di una ricerca e metodo sperimentale • Nozioni base ed possibili impieghi della statistica descrittiva.

COMPETENZE DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

PSICOLOGIA
PSI 1 - Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali;
PSI 2 - Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
PSI 3 - Saper ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali ;
PSI 4 - Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza;
PSI 5 - Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali;
PSI 6 - Essere in grado di affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali;
PSI 7 - Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni intergruppo.

METODOLOGIA DELLA RICERCA
MET 1 - Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica;
MET 2 - Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali;
MET 3 - Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della metodologia della ricerca per comprendere aspetti della realtà sociale;
MET 4 - Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali;
MET 5 - Comprendere e affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale
MET 6 - Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari.

TRIENNIO: finalità, risultati di apprendimento in uscita.

ANTROPOLOGIA
Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:
a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di se e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

SOCIOLOGIA
In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:
a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilita sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;
c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.
d) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il mondo occidentale di welfare state,
e) le trasformazioni socio-politiche indotte dal fenomeno della globalizzazione e tematiche relative alla gestione della multiculturalità. Significato socio-politico ed economico del terzo settore;
f) elementi essenziali dell' indagine sociologica " sul campo "

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons e autori contemporanei.

METODOLOGIA DELLA RICERCA
Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:
a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;

b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione;
c) interpreta i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
d) organizza le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
e) coopera con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

Risultati di apprendimento: • Sviluppare un metodo di studio autonomo e consapevole • Esprimere criticamente il proprio pensiero • Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole e utilizzando il lessico specifico della disciplina • Riconoscere le peculiarità delle diverse scienze socio-antropologiche • Cogliere le peculiarità della realtà contemporanea
• Comprendere la complessità delle tecniche di ricerca • Valutare con distanza critica l'uso divulgativo di tali tecniche spesso operato dai mass media.

Nuclei fondanti: • Natura empirica delle discipline socio-antropologiche • Struttura fondamentale delle diverse scienze socio-antropologiche • Origini e nascita della sociologia e dell'antropologia come scienze autonome • Breve storia delle principali prospettive antropologiche • Storia delle principali teorie sociologiche • Prospettive attuali del pensiero antropologico e sociologico • Strategie di adattamento dell'uomo all'ambiente • Sistemi di pensiero e forme espressive • Famiglia, parentela e genere • Religione: riti, simboli, tradizioni religiose, secolarizzazione • Forme della vita politica ed economica nella prospettiva antropologica • Società: norme, istituzioni, devianza, stratificazione e disuguaglianze • Industria culturale • La globalizzazione • La società multiculturale• Ricerca in antropologia e sociologia: metodi e strumenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

ANTROPOLOGIA
ANT 1 - Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà socio-culturale
ANT 2 - Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto ai processi della trasmissione e diffusione culturale
ANT 3 - Saper individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana
ANT 4 - Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
ANT 5 - Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
ANT 6 - Partecipare consapevolmente a progetti di costruzione della cittadinanza

SOCIOLOGIA
SOC 1 - Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
SOC 2 - Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e la vita quotidiana
SOC 3 - Saper argomentare ed esercitare l'immaginazione sociologica
SOC 4 - Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
SOC 5 - Saper raccogliere, analizzare e interpretare l'informazione

METODOLOGIA DELLA RICERCA
MET 7 - Padroneggiare principi e metodi della ricerca in campo economico-sociale
MET 8 - Saper creare strumenti di raccolta, rappresentazione e interpretazione dei dati
MET 9 - Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della metodologia della ricerca per comprendere aspetti della realtà sociale

COMPETENZE INTERDISCIPLINARI

• Saper costruire e/o potenziare/perfezionare il metodo di studio;
• Consolidare la pertinenza lessicale in rapporto alle varie discipline:
• Saper elaborare sintesi organiche, logicamente coerenti, sintatticamente e morfologicamente appropriate;
• Saper rilevare, registrare e classificare dati e informazioni (attraverso la produzione di mappe concettuali, tabelle, grafici, ecc.);
• Saper interpretare con senso critico le informazioni ;
• Saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche provenienti da ambiti disciplinari differenti;
• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
• Saper individuare la valenza socio-psico-pedagogica delle figure professionali preposte alla formazione al servizio nei diversi ambiti sociali ed in rapporto alle fasce d'età;
• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
• Saper contestualizzare i fenomeni sociali, antropologici ed educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;

COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

- Saper usare con dimestichezza e spirito critico le moderne tecnologie informatiche in ambito scolastico e comunicativo.
- Saper cercare, raccogliere e utilizzare le informazioni.
- Saper utilizzare le informazioni disponibili in modo responsabile seguendo i principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle T.S.I.
- Essere consapevoli che le T.S.I. possano incentivare la creatività e la formazione.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
Approccio integrato con la pianificazione disciplinare

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. RISOLVERE PROBLEMI:affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura

sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

1. COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

2. COLLABORARE E PARTECIPARE:interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

1. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE

VALUTAZIONE

Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale.

La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.

VERIFICHE

Sono previste, in linea con quanto deliberato nel PTOF, n. 3 verifiche per ciascun quadrimestre di cui 2 prove orali ed una scritta. In particolare, ai discenti del biennio si propone la somministrazione di una prova scritta strutturata in cinque quesiti a trattazione sintetica (max 10 righe) o un testo argomentativo a discrezione del docente , mentre per gli studenti del triennio si propone la trattazione scritta di tematiche afferenti ai contenuti trattati. Inoltre, si evidenzia che una delle due prove orali potrebbe essere sostituita da una prova diversificata (relazione, ricerca,presentazione multimediale.) esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga quali elevato numero di alunni (superiore a 24) nella classe, variazione del monte ore orario della disciplina (PCTO e Orientamento PNRR), assenze personale docente, motivi istituzionali, reiterate assenze giustificate da parte degli alunni. Si precisa che nella prova orale confluiscono anche le osservazioni sistematiche.

Per le verifiche dei Debiti Formativi e per gli esami integrativi è prevista la somministrazione di una prova scritta con 5 quesiti della tipologia "trattazione sintetica", mentre per gli esami di idoneità si prevede una prova scritta in forma di elaborato/tema.

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di recupero curricolare, il dipartimento stabilisce che, al fine di colmare le eventuali lacune rilevate, sarà attuato dal docente il recupero in itinere in qualsiasi momento del percorso didattico e saranno attivati interventi personalizzati nel pieno rispetto delle capacità, degli svantaggi e delle esigenze didattiche di ciascun alunno.

• Riproposizione dei contenuti in forma diversifica e individualizzata.
• Attività guidate a crescente livello di difficoltà per gruppi.
• Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.
• Accanto ai percorsi classici e tradizionali offerti all'intero gruppo classe, saranno realizzati percorsi di recupero, intesi non tanto e non solo come recupero di conoscenze, quanto come recupero di abilità, di saper fare e saper organizzare lo studio, e come recupero motivazionale, volto a far cogliere l'utilità intrinseca dell'apprendimento della singola disciplina e dell'acquisizione della conoscenza più in generale. L'accertamento del recupero si svolgerà attraverso un colloquio orale.

VALORIZZAZIONE

Relativamente alla valorizzazione delle eccellenze, si prevede la messa in atto delle seguenti strategie:

• Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti a largo spettro culturale.
• Impulso allo spirito critico e alla ricerca individuale e di gruppo.
• Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.
• Compatibilmente con l'attività didattica, si farà ricorso a letture di livello qualitativamente elevato che suggeriscono riflessioni critiche sui diversi argomenti.

Dovrà essere data la giusta valorizzazione alle potenzialità degli alunni, attraverso l'organizzazione di percorsi di eccellenza, studiati e calibrati per stimolare l'emergere delle capacità e della padronanza della materia da parte di coloro che, opportunamente stimolati, possono migliorare. Gli alunni, in alcuni casi, potranno diventare tutor dei più deboli, stimolandoli con l'esempio e affiancandoli nel processo di apprendimento. La realizzazione del lavoro in team(docenti/ alunni tutor/ alunni da recuperare) porta a risultati insperati che compattano il gruppo e spinge tutte le componenti a voler migliorare ed a dare il meglio di sé.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti opereranno all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con BES (DSA, disabilità certificata L.104/92, svantaggio socio-culturale) facendo riferimento ai documenti redatti all'interno del consiglio di classe (PEI/PDP).

RISULTATI MINIMI DI APPRENDIMENTO (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Come emanazione degli obiettivi disciplinari, il Dipartimento di Scienze Umane stabilisce per gli studenti i seguenti risultati di apprendimento minimi:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprende il significato dei termini e delle nozioni utilizzate propri delle discipline. Comprende ed analizza tematiche socio-psico-pedagogiche solo se guidato. Possiede sufficienti capacità di argomentazione.	Applica le conoscenze acquisite in argomentazioni semplici, a volte anche con imprecisioni . Sa esprimersi con un linguaggio semplice ma corretto.	Essenziali e generiche, ma nel complesse corrette.

I piani di lavoro individuali conterranno i riferimenti ai nuclei imprescindibili delle discipline, alle competenze e agli obiettivi di apprendimento di Educazione Civica scelti in seno ai Consigli di Classe.

Cerignola, Settembre 2026 I docenti del Dipartimento di Scienze Umane

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ED ORALI PRIMO BIENNIO

Indicatori	**Sufficienza non raggiunta**	**Sufficienza non raggiunta**	**Sufficiente**	**Discreto**	**Buono**	**Ottimo - Eccellente**
	2-3	**4-5**	**6**	**7**	**8**	**9-10**
Pertinenza e correttezza delle conoscenze specifiche	Conoscenze scorrette e/o gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze limitate ai concetti essenziali.	Conoscenze corrette ed adeguate.	Conoscenze puntuali e precise.	Conoscenze esaustive ed approfondite.
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale	Carente individuazione dei concetti chiave.	Individuazione di concetti chiave in modo parziale e sintesi confusa e/o poco corretta.	Utilizzo delle conoscenze con sufficiente coerenza, mancato approfondimento.	Concetti chiari e collegamenti ordinati.	Anali,sintesi e rielaborazione corretta ed approfondita.	Conoscenze rielaborate e organizzate in modo ordinato, coerente e mirato.
Capacità espositiva	Esposizione incoerente e frammentaria.	Esposizione confusa con incomprensioni concettuali.	Esposizione semplice e chiara.	Esposizione chiara e corretta.	Esposizione chiara, corretta e appropriata.	Esposizione brillante, coerente e ampia.
Padronanza del lessico della disciplina	Lessico molto scorretto e confuso.	Lessico inesatto e/o improprio.	Lessico semplice, non sempre corretto.	Linguaggio chiaro e corretto.	Linguaggio chiaro ed efficace	Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso.

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1 Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze inesatte.	0,5	
	Contenuti poveri e ripetitivi che denotano conoscenze lacunose e inesatte.	1	
	Contenuti pertinenti, seppure essenziali, che evidenziano conoscenze limitate.	1,5	
	Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano ampie conoscenze.	2	
	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	2,5	
2 Efficacia espositiva	Esposizione frammentata;scarso possesso della terminologia specifica.	0,5	
	Esposizione semplicistica; possesso limitato della terminologia specifica.	1	
	Esposizione nel complesso lineare; possesso essenziale della terminologia specifica.	1,5	
	Esposizione chiara e organica; possesso adeguato della terminologia specifica.	2	
	Esposizione efficace e originale; sicuro possesso della terminologia specifica.	2,5	
3 Collegamenti disciplinari	Collegamenti pressoché assenti.	0,5	
	Collegamenti imprecisi e poco pertinenti.	1	
	Collegamenti semplici ed essenziali.	1,5	
	Collegamenti significativi.	2	
	Piena padronanza e significatività dei collegamenti.	2,5	
4 Rielaborazione critica e riflessione personale	Scarsa rielaborazione.	0,5	
	Rielaborazione inadeguata.	1	
	Rielaborazione essenziale.	1,5	
	Rielaborazione significativa con spunti di riflessione personale.	2	
	Rielaborazione critica approfondita, con riflessioni personali particolarmente significative.	2,5	

	Totale		**……. / 10**

Griglia di valutazione colloquio triennio

Griglia di valutazione prova scritta SCIENZE UMANE
Triennio

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle discipline, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L1	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze approfondite.	**27 - 35**
	L2	Contenuti pertinenti e puntuali che dimostrano ampie conoscenze.	**18 - 26**
	L3	Contenuti pertinenti ma essenziali che evidenziano conoscenze limitate.	**9 - 17**
	L4	Contenuti poveri e ripetitivi che denotano conoscenze lacunose ed inesatte.	**0 - 8**
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	L1	Comprensione puntuale e completa.	**20 - 25**
	L2	Comprensione abbastanza completa.	**13 - 19**
	L3	Comprensione limitata agli elementi essenziali.	**6 - 12**
	L4	Comprensione lacunosa e parziale, con ampi fraintendimenti.	**0 - 5**
Interpretare Fornire una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	L1	Analisi approfondita ed interpretazione efficace.	**17 - 20**
	L2	Analisi sostanzialmente corretta e completa ed interpretazione appropriata.	**11 - 16**
	L3	Analisi adeguata ma parziale ed interpretazione essenziale.	**5 - 10**
	L4	Analisi frammentaria ed interpretazione incoerente.	**0 - 4**
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle discipline; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L1	Argomentazione approfondita ed esaustiva; collegamenti puntuali e pertinenti; lessico disciplinare rigoroso e preciso.	**17 - 20**
	L2	Argomentazione completa; collegamenti adeguati; lessico disciplinare appropriato.	**11 - 16**
	L3	Argomentazione chiara ma parziale; collegamenti essenziali; lessico disciplinare sostanzialmente corretto.	**5 - 10**
	L4	Argomentazione confusa; collegamenti assenti o poco pertinenti; lessico disciplinare non appropriato o molto impreciso.	**0 - 4**

Range di voti in centesimi	0-14	15-24	25-34	35-43	44-51	52-61	62-69	70-78	79-87	88-100
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Griglia di valutazione integrazione scrutinio finale/trattazione sintetica/esami integrativi

Indicatori	1° quesito	2° quesito	3° quesito	4° quesito	5° quesito	totale
1. Conoscenza degli argomenti						
2. Efficacia espositiva						
3. Capacità elaborative, analitiche e critiche						
Totale singolo quesito						

1. Conoscenze e riferimenti culturali

- Conoscenze lacunose e/o inesatte (0,20)
- Contenuti pertinenti, seppure essenziali (0,40)
- Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze (0,60)
- Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite (0,80)

2. Efficacia espositiva

- Esposizione frammentata; scarso possesso della terminologia specifica (0,20)
- Esposizione semplice ma lineare; sufficiente possesso della terminologia specifica (0,40)
- Esposizione chiara, organica ed originale; sicuro possesso della terminologia specifica (0,60)

3. Rielaborazione critica e riflessione personale

- Rielaborazione scarsa (0,20)
- Rielaborazione sufficiente (0,40)
- Rielaborazione critica ed approfondita (0,60)